

L'ADDIO

Orafo con la passione degli orologi a pendolo e dei viaggi. Oggi i funerali

Dante Armani, l'arte della precisione

A 20 anni entrò come garzone di bottega in quella del padre Andrea in via Gazzoletti. Riservato e mai sopra le righe

CLAUDIO CHIARANI

Dante Armani, classe 1940, è scomparso due giorni fa dopo una breve malattia, che scoperta solamente a fine estate scorsa non gli ha lasciato scampo nonostante le cure. Un dolore enorme per la consorte Ginetta Spisani e i loro due figli, Andrea e Serena che oggi lo piangono assieme agli amici di sempre che il commerciante rivano lo hanno conosciuto per la sua enorme professionalità. Diplomato ragioniere, si specializza in ottica e a vent'anni Dante Armani entra come garzone di bottega in quella del padre Andrea di via Gazzoletti, laddove la mamma Mariuccia Amadei, fiera del suo "stampo" austriaco dava una mano dietro il bancone al marito dispensando ai clienti quello che in gergo si può chiamare "un piatto di bella cera", ossia la cortesia e la gentilezza che, unita al prezzo, ti fa fidelizzare le persone. Era uno dei pochi rimasti a saper aggiustare e registrare un orologio a pendolo, la sua vera passione oltre ai viaggi. Si recava spesso in Brasile, infatti, per trascorrere le ferie, Paese che

lo vedeva spesso risiedere là in particolare dopo aver ceduto agli inizi degli anni 2000 l'attività prima al figlio Andrea e poi alla figlia Serena. Dalla bottega di via Gazzoletti la "Premiata orologeria, ottica e oreficeria Andrea Armani" il negozio si trasferì negli anni seguenti in piazza Battisti, da dove Dante Armani piano piano iniziò a coltivare l'idea di fare qualcosa di diverso che non fosse legato alle tradizioni di famiglia. Ecco nascere il "Metrò", bar pasticceria all'angolo opposto dell'allora negozio che ancora si trova lì dalla metà degli anni '70.

Un'esperienza lasciata successivamente in mano di terzi quando Dante Armani decise che era ora di smettere di lavorare e godersi un po' la vita.

Riservato, mai sopra le righe, Dante Armani per anni è stato apprezzato socio del **Lions club**, mentre in gioventù è stato abile tennista e provetto sciatore. Coniugato con la signora Ginetta Spisani, sorella dello scomparso ex senatore Gianfranco, Dante Armani ha trasmesso nel Dna dei due figli la passione per l'oreficeria, oggi con negozio gestito dalla figlia Serena in via Mazzini. Riva perde così un altro dei suoi "pezzi pregiati", un imprenditore che dopo il diploma nel retrobottega del negozio di famiglia, grazie agli insegnamenti del padre Andrea ha saputo mettere a frutto un'arte impegnativa come l'oreficeria, arte e passione poi trasmessa ai figli.



Un bel primo piano di Dante Armani, scomparso all'età di 81 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

